

NEL SEGNO DELLA CONTINUITÀ

Dopo due impianti REV, per la Seprio è la volta del terzo...ma questa volta con CGT

■ MAURIZIO QUARANTA



Dalla progettazione, passando per la preparazione e lavorazione delle materie prime, le carpenterie, la sabbatura e la verniciatura, circuiti idraulici ed elettrici, fino all'assemblaggio finale, la REV gestisce e controlla l'intera filiera produttiva delle proprie macchine, offrendo una gamma completa, ideale per ogni tipo di applicazione, dal trattamento dei materiali di scavo e di fronte cava, fino al riciclaggio di demolizioni.

I frantoi REV si distinguono infatti per robustezza, elevate prestazioni, durata nel tempo, oltre che per la rapidità di movimentazione e messa in esercizio. La possibilità di scegliere tra diversi tipi di alimentatori, dai vibranti tradizionali a quelli con prevaglio sgrossatore indipendente per arrivare a quelli a piastre sno-

Per il settore in cui ci troviamo ad operare si è trattato indubbiamente di una notizia "bomba": ci riferiamo al fatto che, a partire dallo scorso anno, la CGT – da 75 anni vicina alle esigenze dei clienti – ha cominciato a distribuire nel territorio di propria competenza l'ampia gamma di frantoi e vagli REV, azienda che rappresenta un punto di riferimento in termini di qualità, affidabilità e produttività per chi opera nell'industria estrattiva, trattamento inerti e riciclaggio.

Dal canto suo infatti, con oltre 40 anni di esperienza, REV è un marchio di qualità riconosciuto a livello europeo per la frantumazione e la selezione dei materiali, dal piccolo cantiere alla grande cava; da sempre si propone come un'azienda dinamica e flessibile, capace di rispondere alle esigenze dei clienti progettando macchine con un elevato livello di personalizzazione.





date, permette di ottenere prestazioni senza eguali anche su materiali umidi, terrosi e argillosi.

Solo una era la curiosità che questo accordo di distribuzione ci stimolava: ma come avrebbe risposto il "vecchio" cliente REV?

E così ci siamo diretti a Gornate Olona, in provincia di Varese, dove ha sede la Seprio Srl, che svolge la sua attività nel campo delle opere pubbliche e private (opere stradali, acquedotti, fognature,

opere di ingegneria naturalistica, demolizioni) e nel recupero di materiale inerte, ed è un cliente storico sia di CGT che di REV: «da più di dieci anni sono cominciati i nostri rapporti con REV – ci riferisce Mauro Pensini, Direttore tecnico – e fin da subito ci siamo resi conto di avere a che fare con un'azienda dinamica e flessibile, un partner capace di fotografare perfettamente le nostre esigenze e di tramutare il tutto in mezzi affidabili e sicuri, cui delegare senza preoccupazioni la nostra attività di riciclag-

SEPRIO

L'impresa Seprio Srl nasce nel 1996 come ampliamento dell'attività della ditta Pensini Diego & Lino Snc (fondata nel 1969), di cui tre dei quattro soci fondatori facevano già parte, con sede in Gornate Olona (VA), via Monte Grappa, dove vi è ancora la sede legale.

L'azienda inizialmente ha sviluppato la propria attività nel settore stradale, lavori idraulici e opere di urbanizzazione principalmente per committenti privati.

Nel 2000 è stata aperta l'unità operativa attuale in Gornate Olona, via della Managia, 1, dove si trova impianto per la produzione di aggregati da riciclo.

Dal 2006 ha esteso la propria attività nell'ambito dei lavori pubblici (opere stradali in genere, fognature, acquedotti e lavori di sistemazione idraulica e ambientale).



Da sinistra Barbara Pensini, Legale rappresentante e Responsabile amministrativo, e Mauro Pensini, Direttore tecnico.





gio di macerie».

Il riciclaggio di materiali inerti comporta un serie di vantaggi, quali per esempio la riduzione dello sfruttamento delle materie prime non rinnovabili, la riduzione delle aree destinate allo smaltimento (discariche), la creazione di materiale

sostitutivo delle materie prime naturali (ghiaia e sabbia): «l'attività esercitata nel nostro impianto prevede il riutilizzo di circa il 99% del materiale conferito come rifiuto, mentre il restante, costituito per lo più da carta, plastica e ferro, viene smaltito in discarica autorizzata

e presso un centro di recupero autorizzato in base all'articolo 183 del Dlgs 152/2006».

«È di un anno fa la nostra decisione di affidarci nuovamente, e per la terza volta, a REV e a un suo frantoio: ma questa volta – ancora Pensini – a studiare insieme a noi la taglia e il tipo di macchina che più si addiceva a noi nonché le personalizzazioni della stessa c'era il funzionario commerciale di CGT, con cui già da anni avevamo intessuto un proficuo rapporto di collaborazione per quanto concerne le macchine movimento terra. Ci siamo trovati benissimo con CGT anche a trattare il frantoio, a dimostrazione di una notevole passione dei suoi uomini verso il settore nonché di una formazione commerciale e tecnica efficiente e mirata».

«Un altro aspetto che ci ha fatto propendere verso questo frantoio – continua Pensini – è la certezza circa l'attenzione che la REV ha sempre avuto per l'ambiente e per la riduzione delle emissioni: le rigide disposizioni della Provin-

QUATTRO CHIACCHIERE CON...

Per meglio comprendere i motivi e i contenuti dell'accordo CGT-REV abbiamo incontrato il Marketing Manager di CGT.

Di che tipo di accordo si tratta? Quali le zone interessate?

Si tratta di un accordo che ha avuto inizio nel 2009 e che prevede la distribuzione e l'assistenza di tutte le macchine REV nel territorio di competenza CGT.

Quale ratio sottende all'impegno di CGT di distribuire un glorioso marchio come REV?

Sono tre o quattro anni che la CGT è intenta ad allargare i propri orizzonti commerciali e quale ambito migliore della frantumazione, che tra l'altro è un business contiguo a quello delle macchine movimento terra?

Il resto lo hanno fatto la qualità del prodotto REV, le sue finiture, le sue performance, l'ampiezza di gamma, caratteristiche che ci hanno spinto ad analizzare la cosa e a dare il via ad un accordo sicuramente di lunga durata. Oggi dall'asfalto alla frantumazione la CGT è in grado di chiudere il cerchio della propria offerta commerciale.

Quali le strategie avete adottato? Vi sono state particolari difficoltà?

Come in ogni ambito professionale, abbiamo dovuto attrezzarci per affrontare con la nostra solita professionalità questo nuovo settore e sempre più ci stiamo allestendo per avere al nostro interno dei professionisti esperti e appassionati; e in questo, mi lasci dire, la REV ci è stato di grandissimo aiuto nel trasferirci la propria competenza.

Vi sono stati training formativi alla forza vendite e al nutrito stuolo di meccanici CGT?

Certamente, a partire dai primi mesi del 2009, ci sono stati corsi sia per i meccanici che per i venditori e anche per i funzionari del noleggio CGT – sì perché abbiamo inserito alcuni frantoi REV all'interno della nostra flotta noleggio.

Quali i risultati di questo primo periodo?

Anche se l'assenza di dati ufficiali rende difficile la pianificazione, i risultati raccolti fino ad ora sono buoni, in linea coi nostri obiettivi iniziali, e ci fanno ben sperare per il prosieguo dell'anno.

cia di Varese, il rigore della nostra Agenzia regionale per l'ambiente e l'amore per questa nostra terra ci ha spinto verso macchine e attrezzature, sì produttive e all'avanguardia, ma soprattutto verso mezzi con minori impatti e basse emissioni, mezzi che siano rispettosi del contesto ambientale in cui ci troviamo ad operare».

Il REV GCR 98 della Seprio, che abbiamo visto all'opera, è un gruppo semovente cingolato a mascelle, flessibile e maneggevole, idoneo per grandi demolizioni, recupero scavi e anche per l'impiego sul fronte cava. La sua caratteristica principale, mutuata dai GCS a catteria, è quella di riuscire a lavorare materiali difficili misti a terra: è infatti dotato di nastro reversibile e vaglio sgrassatore separato dall'alimentatore su un albero eccentrico a masse vincolate.

La Serie GCR offre la compattezza



dell'alimentatore vibrante unita all'efficienza sui materiali "appiccicosi" e argillosi del vaglio sgrassatore con movimento separato. Come per la Serie GCS, questo vaglio è realizzato con un'oscillazione a masse vincolate, ovvero da un albero eccentrico supportato da 4 cuscinetti, unico nel suo genere per la sua capacità di mantenere costante l'ampiezza di oscillazioni anche in condizioni di carico estreme.

Le due frazioni di prevalgiato vengono raccolte da un nastro reversibile che convoglia il materiale sul nastro laterale di messa a cumulo lungo 7 metri.

Il motore termico è un sei cilindri turbodiesel in grado di garantire una potenza in continuo di 168 kW, una potenza più che sufficiente visto che la macchina è dotata di centrale idraulica con

pompa a portata variabile e circuito con pompe load-sensing per ottimizzare il rapporto tra consumo e prestazioni. A stupire chi non ha mai visto un REV di questa classe operativa al lavoro è senza dubbio la grande stabilità della macchina anche quando frantuma pezzature in ingresso molto grosse: la robustezza della macchina e la regolazione idraulica del frantoio proteggono la struttura in caso di ingresso in camera di

Abbiamo poi incontrato ROBERTO VIGNALI, titolare e fondatore della REV insieme al fratello Ettore.

Come è nato questo accordo distributivo?

Con la CGT già ci conoscevamo alla luce del rapporto di fornitura di motori Caterpillar – che andavano ad alimentare alcune delle nostre macchine – e grazie ad un loro funzionario commerciale di zona abbiamo cominciato l'approccio che è diventato accordo nel 2009. Noi tra l'altro avevamo la necessità di rivedere la nostra rete italiana e questa opportunità ci è capitata nel momento giusto.

Cosa significa per REV essere distribuita dall'organizzazione più strutturata del settore?

Per noi è naturalmente un grande onore far parte di un ristretto gruppo di aziende commercializzate da CGT; certo, fa impressione essere accomunati a saldi e rinomati colossi, quali per esempio la Caterpillar, ma la cosa può e deve costituire per noi anche l'inizio di una nuovo approccio industriale.

Che vantaggi può portare la CGT alla REV?

Naturalmente puntiamo ad avere un incremento delle quote di mercato e del numero di frantoi distribuiti sul territorio italiano. Siamo inoltre certi che in Italia ora i nostri frantoi potranno essere assistiti nel modo migliore.

È previsto l'utilizzo di motori Caterpillar per tutte le macchine REV?

Certamente, questo accordo ci permetterà di allargare a tutta la nostra gamma l'utilizzo di motori CAT...e questo ci consente di dare un servizio in più ai nostri clienti, che riceveranno dai meccanici CGT tutta l'assistenza di cui le loro macchine REV necessiteranno.

È soddisfatto di questo accordo?

Sono molto contento, per vari motivi. Come prima cosa ho trovato in CGT non solo una compagine ben strutturata, ma soprattutto uomini preparati, appassionati del proprio lavoro, a cui è un vero piacere trasferire le proprie conoscenze.


Nel contempo, ci siamo sentiti apprezzati per quello che siamo e ancor più valorizzati per quella che è la nostra caratteristica principale, ovvero la personalizzazione della macchina secondo le esigenze del cliente. Ultimo ma non ultimo, siamo molto contenti per i nostri clienti più affezionati – che le confido inizialmente erano un po' preoccupati – che si sono immediatamente resi conto che la competenza e la professionalità delle persone in CGT è altissima e che tutto è stato finalizzato ad accrescere l'efficienza del servizio sulle macchine.



frantumazione di un blocco non frantumabile. Il frantoio a mascelle da 900x800mm, del peso di 14.500kg (su un totale di 37.500kg dell'intero gruppo di frantumazione), con camera di frantumazione profonda ben 1.580mm rende il GCR98 una macchina che può operare vantaggiosamente in varie situazioni: «in questo caso la macchina

è stata acquistata per frantumare macerie all'interno del nostro sito di Gornate Olona. Tra gli optional che possono arricchire la macchina ricordiamo il nastro a cumulo materiale sottogriglia, l'impianto abbattimento polveri e il deferizzatore.

«Essa può seguire – ancora Mauro Pensini – il fronte cava e quindi servire come frantoio primario oppure trovare idonea collocazione anche a ridosso delle demolizioni di strutture in calcestruzzo armato e laterizi, nelle bonifiche di cave, nelle opere di scavo, nei cantieri stradali e per la frantumazione di scorie di acciaieria». Inoltre abbinato al frantoio GCR98, azionato da una presa idraulica dello stesso, vi è un vaglio su slitta US30/B4S a tre piani in grado di effettuare 4 selezioni, nonché una vasca di separazione (con 5m³ di acqua) che permette di separare dall'inerte, sfruttandone il peso specifico, plastica, carta e legno e ottenere così ottimo materiale riciclato: «organizzazione, qualità, puntualità e affidabilità caratterizzano la nostra realtà aziendale: in tutte le nostre attività ci avvaliamo di attrezzature e mezzi adeguati – ne è esempio l'ampio utilizzo di mezzi Caterpillar – nonché di personale specializzato e molto apprezzato dalla clientela».

«Per il momento, vista l'affidabilità del REV GCR98, non ho potuto ancora saggiare il servizio assistenza di CGT – conclude Mauro Pensini – ma le mie precedenti esperienze con CGT, per l'assistenza dei miei tanti Caterpillar, mi fanno dormire sonni tranquilli...». 

REV

La REV di Pontemessa di Pennabilli, in provincia di Rimini, è stata fondata nel 1967 da Ettore e Roberto Vignali, che hanno in un certo senso proseguito il cammino intrapreso dal padre, fabbro di una piccola realtà contadina. «Fino al 1988 l'attività è orientata quasi esclusivamente alla progettazione, realizzazione e messa in opera di impianti fissi per la lavorazione di inerti»: la compagine acquisisce un know how di prim'ordine nel panorama europeo per quanto riguarda la frantumazione, la selezione, il lavaggio, dal piccolo cantiere alla grande cava. «Quando, a partire dal 1988, il mercato dell'impiantistica per inerti sposta il proprio interesse verso macchine mobili e semoventi – ci riferisce Roberto Vignali – la REV si fa trovare pronta e si propone a questa nuova nicchia di mercato con una gamma molto ampia», caratterizzandosi in particolare per robustezza, qualità costruttiva e per la capacità di trattare materiali particolarmente «sporchi», cioè con elevate percentuali di terra umida, vero e proprio «incubo» per questa tipologia di macchine. «La REV è operativa in due stabilimenti quasi adiacenti con oltre 16.000 mq coperti e gestisce e controlla l'intera filiera produttiva»: dalla progettazione, passando per la preparazione e lavorazione delle materie prime, le carpenterie, sabbiatura e verniciatura, assemblaggio, fino all'assistenza e al post vendita «tutto avviene al nostro interno. Ci rivolgiamo a fornitori esterni solo per parti specifiche come per esempio motori, cingoli, componenti elettriche e idrauliche e in questo caso – ancora Vignali – scegliamo il meglio che offre il mercato».

Ma non è tutto: alla qualità del prodotto si affianca una straordinaria disponibilità di tutta la REV a sedersi a fianco del cliente e a studiare insieme a lui le migliori soluzioni per soddisfare le esigenze del processo produttivo, il che porta il più delle volte a mettere sul mercato macchine personalizzate, ritagliate «su misura» sul cliente.

Da qui l'eccezionale successo di mercato ottenuto dai gruppi di frantumazione REV.

CGT

La CGT Compagnia Generale Trattori opera da settantacinque anni nel movimento terra e nell'energia con un forte orientamento ai servizi, settore che nell'ultimo decennio è cresciuto del 30% all'anno diventando sempre più un asset fondamentale dell'azienda. Dal 1934 è dealer Caterpillar, leader mondiale nella vendita di macchine per la movimentazione terra e l'estrazione mineraria, di motori diesel e di turbine industriali a gas. CGT, con le sue 26 sedi e oltre 1000 dipendenti, vende, assiste e noleggia l'intera flotta CAT nel centro-nord Italia e mette a disposizione dei clienti numerosi servizi a valore aggiunto, dall'assistenza tecnica al noleggio, passando per la vendita dell'usato e la consulenza professionale. Il tutto per perseguire la mission aziendale, vale a dire offrire ai clienti soluzioni che assicurino i minori costi per unità.